

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS



ni 2022,
lza Meloni su
o ma lei frena

18:12 **Tetto stipendi
manager Pa, il blitz in
una contesa che dura dal
2011**

18:06 **Vaccino covid
Omicron 4 e 5, ok Cts
Aifa: per chi è
raccomandato**

18:04 **Covid oggi
Lombardia, 2.871 contagi
e 3 morti: bollettino 14
settembre**

17:58 **Covid
"Omicron 4
contagiose
cattive"**

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA WINE MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home [Economia](#)

Concluso progetto Life Resilience, individuati 18 genotipi di olivi potenzialmente resistenti alla Xylella

14 settembre 2022 | 19.04
LETTURA: 4 minuti



ORA IN

Prima pagina

**DL Aiuti bis e tetto stipendi,
emendamento governo per stop a
deroga**

**Europei basket 2022, Italia-Francia
nei quarti di finale - Diretta**

**Elisabetta, feretro Regina a
Westminster Hall: aperta camera
ardente**

**Caro energia, Ue: "Ridurre consumi
del 10% fino a marzo 2023"**

**Covid oggi Italia, 18.854 contagi e 69
morti: bollettino 14 settembre**

ARTICOLI

in Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

119793

Si è concluso **Life Resilience**, il progetto europeo - sostenuto tra gli altri dalla Società Agricola Villa **Filippo Berio** di proprietà di **Salov** - nato con l'obiettivo di contrastare la **Xylella fastidiosa** (XF) promuovendo un modello di **produzione agricola sostenibile**, riducendo l'impronta di carbonio e mitigando il cambiamento climatico attraverso l'uso di risorse tecnologiche. Si chiudono quattro anni di intenso lavoro che hanno permesso di ottenere un modello di migliori pratiche replicabile in tutto il bacino del Mediterraneo. Tra i traguardi raggiunti, spicca l'ottenimento di **18 genotipi potenzialmente resistenti alla Xylella fastidiosa** e l'individuazione di buone pratiche che hanno permesso una consistente riduzione di emissioni di CO2 e dell'impronta idrica.

La Xylella fastidiosa e Life Resilience La Xylella fastidiosa è un batterio parassita che può attaccare vari tipi di piante tra cui la vite, il pesco, il mandorlo, gli agrumi, l'oleandro e l'olivo, provocandone in molti casi la morte: **una malattia che rappresenta un grave problema ecologico ed economico**, in quanto la rapida perdita di esemplari danneggia in modo significativo gli ecosistemi e l'economia rurale dei paesi della regione mediterranea. Basti pensare che solo in Puglia la Xylella fastidiosa ha causato oltre 1,6 miliardi di euro di danni in 6 anni.

Di fronte a questa situazione, diverse organizzazioni di Italia, Spagna e



in Evidenza

Bracco festeggia 95 anni e torna nella storica sede di Lambrate



in Evidenza

Ue, discorso Stato Unione



in Evidenza

A Milano la X edizione del Salone nazionale della Csr



in Evidenza

Innovazione e territorio, le due giornate del Forum Sostenibilità



in Evidenza

'Ascolta il tuo cuore', Gemelli con Danacol per campagna prevenzione



in Evidenza

Malattie rare, a Bari 'Notti rare' per sensibilizzare sull'Epn



in Evidenza

Nasce 'In Place', teleriabilitazione per problemi di neurosviluppo



in Evidenza

A Re-Think un Hackathon alla ricerca di soluzioni circolari



in Evidenza

XV Giornata Nazionale SLA



in Evidenza

Rapporto Coop 2022, dal Covid alla guerra le nuove sfide



in Evidenza

Scuola, a Rozzano la prima 'aula del futuro' firmata Stefano Boeri Interiors



in Evidenza

Chiesi Italia lancia 'Recupera e respira', progetto di smaltimento di device respiratori

Portogallo - la Società Agricola Villa **Filippo Berio** di **Salov**, l'Istituto per la Bioeconomia (Ibe), appartenente al Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), Balam Agriculture S.L, l'Università di Cordova (Uco), Agrifood Comunicación, Greenfield Technologies S.L, Asaja Nacional, Nutriprado Lda, Sahc-Sociedad Agrícola de Herdade do Charqueirao, S.A.; - hanno partecipato nel 2018 al progetto Resilience che è stato cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma Life, creato per **sviluppare genotipi di piante produttive e resistenti agli agenti patogeni**, applicare pratiche sostenibili e proporre l'utilizzo di metodi naturali per il controllo dei vettori del patogeno.

Il progetto prendeva anche in considerazione un tema prioritario per l'Ue, ossia **la mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso un miglior uso del territorio e una silvicoltura più attenta all'ambiente**. Al fine di migliorare la sostenibilità delle pratiche agricole, il progetto si è concentrato anche sull'ottimizzazione del sistema di approvvigionamento e utilizzo della risorsa idrica e sulla riduzione dell'impronta di carbonio. Il principale risultato di Life Resilience è l'ottenimento di 18 genotipi potenzialmente resistenti alla Xylella fastidiosa caratterizzate da ottime proprietà agronomiche - precocità di entrata in produzione, vigoria vegetativa e produttività - oltre ad ottimi profili in acidi grassi degli oli. A livello pratico sono emerse informazioni utili per ottimizzare il monitoraggio e controllo della Sputacchina, principale insetto vettore del batterio Xylella Fastidiosa ottenendo una maggiore conoscenza del sistema 'insetto' all'interno degli uliveti.

Un aspetto interessante del progetto è quello di aver considerato **l'uliveto nel suo complesso** piuttosto che la singola pianta di olivo. In quest'ottica, grazie all'introduzione della flora ausiliaria, delle cassette nido e alla corretta gestione del controllo dei parassiti, si è ottenuto un aumento della biodiversità in tutte le aree dell'ambiente agrario. Inoltre, è stato possibile applicare un'agricoltura di precisione grazie all'utilizzo dei dati provenienti dai satelliti e dai droni che hanno aiutato a capire come rendere maggiormente sostenibile l'attività all'interno dell'uliveto. Infine, grazie all'implementazione delle pratiche sostenibili di Life Resilience si è contribuito alla **riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e fertilizzanti, nonché a una diminuzione dell'uso di acqua e combustibili fossili**, riducendo le emissioni di CO2 di 18.665 tonnellate e l'impronta idrica di 389.375 m3 nei 250 ettari di aziende dimostrative dove il progetto è stato implementato (Villa **Filippo Berio**, El Valenciano, Herdade do Charqueirao).

Salov, nei quattro anni del progetto, ha messo a disposizione il terreno di **Villa Filippo Berio** per studiare l'implementazione di pratiche sostenibili, il controllo degli insetti vettori, l'aumento della biodiversità e la salute del suolo. I 50 ettari interessati dal progetto sono stati suddivisi in 16 appezzamenti con 4 gestioni diverse del suolo e degli impianti: - 1 area in cui si procede a coltivare gli olivi secondo tecniche tradizionali - 1 area in cui



in Evidenza

Formazione e inclusione, Samsung lancia 'La voce della tua generazione'



in Evidenza

'Nordic Tales', l'attività fisica contro la sclerosi multipla



in Evidenza

Metro Italia, le eccellenze friulane a 'Squisita, Italia in un boccone'



in Evidenza

Hera presenta SynBioS



in Evidenza

FarmingTour 2022, un viaggio che dà voce alle aziende del biogas e biometano agricolo socie CIB



in Evidenza

Takeda Italia, Andrea Degiorgi a capo Business Unit Rare



in Evidenza

Il Gusto della Salute: La melagrana



in Evidenza

Salute, suona la campanella per il progetto 'Nutripiatto per la scuola'



in Evidenza

Fashion & Talents, a Piazza di Spagna sfila la moda del futuro



in Evidenza

Dermatite atopica, l'importanza di rimettersi in gioco secondo AbbVie



in Evidenza

Apre a Roma il Paideia international hospital



in Evidenza

Emofilia, riparte da Verona 'Articoliamo in tour'

è stata messa a dimora, alla base degli olivi, una copertura erbacea per favorire lo sviluppo di insetti utili alle piante e contrastare l'insediarsi di specie dannose - 1 area in cui si sono utilizzati prodotti naturali fitostimolanti per accrescere la resistenza fisiologica delle piante - 1 area in cui vengono sommate le variabili precedenti, quindi la messa a dimora della copertura erbacea e l'utilizzo di prodotti naturali fertilizzanti sulle foglie degli alberi.

Alcuni dei genotipi potenzialmente resistenti alla Xylella fastidiosa sono piantati negli appezzamenti sperimentali di Villa **Filippo Berio**. Questi **appezzamenti sperimentali** continueranno ad essere monitorati anche ora che il progetto è concluso, per definire la resistenza al batterio e le caratteristiche agronomiche delle future nuove varietà di olivo.

"I risultati ottenuti da questo progetto sono molto interessanti e ci hanno confermato, ancora una volta, l'importanza della ricerca. Consapevoli delle dinamiche e delle esigenze del settore in cui operiamo, oggi più che mai, come **Salov**, sentiamo la responsabilità di dover contribuire a migliorare l'intero sistema per una produzione olivicola di qualità. In un momento in cui le sfide poste dal cambiamento climatico sono sempre più urgenti, siamo orgogliosi che i nostri terreni possano contribuire ad individuare possibili soluzioni per un'agricoltura più sostenibile e resiliente" commenta **Fabio Maccari**, amministratore delegato di Gruppo **Salov**.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Doctor's Life, formazione continua per i medici



Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. **Disponibile on demand su SKY**

Tag

PROGETTO LIFE RESILIENCE

XYLELLA FASTIDIOSA

AGRICOLTURA SOSTENIBILE

AMBIENTE

SOSTENIBILITÀ

Vedi anche



in Evidenza

Terna, a Salerno il Tyrrhenian Lab per transizione energetica



in Evidenza

L'esperto: "Contro dolore cronico terapie innovative pilastro di cura"



in Evidenza

Covid, Novavax: 'Ok Ema a uso nostro vaccino come richiamo in over 18'



in Evidenza

Giocampus, l'educazione alimentare si impara a scuola con un gioco



in Evidenza

Scienza & Salute: 'Dall'America una dolce e benefica scoperta: il fico d'India'



in Evidenza

BrianAcque e Autodromo Nazionale Monza firmano accordo per la sostenibilità ambientale



in Evidenza

Anatomia reale in realtà virtuale con Anatomage VR



in Evidenza

Webuild numero uno mondiale in classifica Enr settore acqua



in Evidenza

Scuola, Pacifico (Anief): "Non ci sono risorse in decreto Aiuti bis"



in Evidenza

Edilizia, Migliavacca (Rockwool): "Servono requisiti antincendio stringenti"



in Evidenza

Risultati in rialzo per Serenissima Ristorazione, oltre 400 mln fatturato e utile netto sopra 10 mln



in Evidenza

Siccità: un terzo delle coltivazioni già compromesse, l'Italia deve pensare alle contromisure